

PE00000006

**“A multiscale integrated approach to the
study of the nervous system in health and
disease”**

MNESYS

**Bando a Cascata per
Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese**

SPOKE N. 6

CUP D33C22001340002

DECRETO RETTORALE N. 3540 del 12/07/2024

Sommario

1.	FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE	4
1.1.	Inquadramento generale	4
1.2.	Obiettivi specifici del Bando	6
1.3.	Dotazione finanziaria	6
1.4.	Base giuridica di riferimento.....	7
2.	REQUISITI GENERALI	7
2.1.	Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità	7
2.2.	Ambito di intervento	8
3.	INTERVENTI AMMISSIBILI	8
3.1.	Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	8
3.2.	Spese ammissibili.....	10
3.3.	Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione	11
3.4.	Tipologie ed entità agevolazioni	12
3.5.	Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	12
4.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	12
5.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	13
5.1.	Iter di valutazione	13
5.2.	Contratto.....	16
6.	OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE.....	16
6.1.	Obblighi dei beneficiari.....	16
6.2.	Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione	17
6.2.2	Modalità di erogazione	18
6.3.	Proroghe e variazioni	19
6.4.	Revoca.....	19
6.5.	Rinuncia	21
6.6.	Conservazione della documentazione.....	21
6.7.	Informazione, comunicazione e visibilità	21
7.	RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO	21
8.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	22
9.	TRATTAMENTO DEI DATI	22
10.	MODIFICHE AL BANDO	22

11. RIFERIMENTI E ALLEGATI 22

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Inquadramento generale

Il progetto MNESYS, *“A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease”* finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR “Missione 4 Componente 2” “Dalla ricerca all'impresa” Investimento 1.3 “Creazione di Partenariati Estesi alle università, centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” è stato selezionato insieme ad altri 14 progetti dal MUR a seguito del bando competitivo (Avviso n. 341 del 15.03.2022 Partenariati Estesi), emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022.

Il progetto MNESYS si pone l'obiettivo di sviluppare nuovi approcci per le neuroscienze sperimentali e cliniche in una prospettiva di medicina di precisione, personalizzata e predittiva con un impatto trasformativo sulla cura delle patologie del sistema nervoso e del comportamento.

“MNESYS S.c.a.r.l.” è un Partenariato Esteso, costituito da 25 soggetti: 12 Università pubbliche, 9 Enti di Ricerca Pubblici, 4 Società private che si propone di sviluppare il progetto MNESYS.

L'Hub, soggetto attuatore del Partenariato Esteso, si è costituito nella forma di Società Consortile a responsabilità limitata denominata “MNESYS S.c.a.r.l.” (CF 02839940992), così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso. Rappresenta il Referente unico per l'attuazione del Programma verso il MUR e, pertanto svolge le attività di coordinamento e di controlli del Partenariato esteso.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è articolato in 7 “sotto-progetti” (SPOKES) ciascuno dei quali è focalizzato su aspetti specifici dello studio e suddiviso in attività (WORKPACKAGES) specifiche.

Ogni SPOKE ha un suo coordinatore:

- SPOKE 1 - Università degli Studi di Parma
- SPOKE 2 - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
- SPOKE 3 - Università degli Studi di Napoli – Federico II
- SPOKE 4 - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
- SPOKE 5 - Università degli Studi di Ferrara
- SPOKE 6 - Università degli Studi di Genova
- SPOKE 7 - Università degli Studi di Verona

In totale, i soggetti che compongono il Partenariato MNESYS sono 25:

- UNIGE – Università degli Studi di Genova
- UNIPV – Università degli Studi di Pavia
- UNIVR – Università degli Studi di Verona
- UNIFE – Università degli Studi di Ferrara
- UNIBO – Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna
- UniTorVergata – Università degli Studi di Roma
- Università degli Studi di Napoli Federico II

- Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
- UMG – Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro
- UNIBA – Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- UNIFI – Università degli Studi di Firenze
- UNIPR – Università degli Studi di Parma
- EBRI – European Brain Research Institute Rita Levi – Montalcini
- Sant’Anna – Scuola Universitaria Superiore di Pisa
- Fondazione Telethon
- IRCCS San Raffaele
- Ospedale Policlinico San Martino
- ISNB – Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna
- SYNLAB SDN S.p.a
- Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus
- Bambin Gesù – Ospedale Pediatrico
- Dompè
- ASG Superconductors
- ALFASIGMA
- TAKis s.r.l

L’importo complessivo del progetto è pari a euro 114.700.000,00 di cui euro 23.000.000,00 destinati all’attivazione di bandi a cascata attraverso i quali verranno coinvolti nel progetto enti esterni al Partenariato che presenteranno progetti di ricerca coerenti e complementari con il Programma e che riceveranno idoneo finanziamento.

I principali obiettivi del progetto, che si concluderà in tre anni, sono:

- Approfondire la conoscenza dei processi del neurosviluppo durante tutto l'arco della vita, dal pre-concepimento all'infanzia e all'età adulta, facendo leva su tecnologie all'avanguardia, modelli animali e approcci modellistici di ultima generazione
- comprendere le basi fisiologiche della plasticità e della connettività neurale, per migliorare la comprensione della fisiologia neurale, identificare nuovi biomarcatori dei cambiamenti neurali nel tempo in condizioni patologiche
- comprendere i meccanismi che contribuiscono alle risposte omeostatiche fondamentali nel cervello, identificare come le risposte disadattive inneschino o mantengano gli stati patologici del cervello e sviluppare strumenti neurofarmacologici innovativi per contrastare le risposte dis-omeostatiche causa di malattia
- sviluppare un approccio integrato per identificare le firme biologiche e funzionali delle interazioni cervello-corpo, e i biomarcatori della transizione da fisiologia a patologia
- studiare mediante approcci genetici, di modelli cellulari e di imaging cerebrale avanzato le basi eziopatogenetiche dei disturbi dell'umore e psicotici e le loro funzioni di base; identificare i marcatori biologici dei sottotipi di questi disturbi; far progredire i test farmacogenomici; e promuovere lo sviluppo o la riproposizione di farmaci innovativi

- identificare le basi neurali della neurodegenerazione e dell'ictus, nonché l'interazione tra trauma e funzione cerebrale, al fine di far luce sui processi biochimici sottostanti e favorire lo sviluppo di nuovi biomarcatori e bersagli farmacologici
- sviluppare una piattaforma multiomica cellulare e molecolare per identificare i meccanismi immunitari e la neuroinfiammazione nelle malattie del sistema nervoso, e per comprendere le interazioni tra il sistema nervoso e sistema immunitario.

In particolare le attività dello Spoke 6 sono indirizzate alla definizione delle alterazioni neurali alla base della neurodegenerazione che si sviluppa in condizioni patologiche ad alta prevalenza, quali le malattie di Alzheimer e Parkinson, e l'ictus. Inoltre vengono valutati i meccanismi delle alterazioni della funzione cerebrale in seguito a traumi. Queste ricerche faranno luce sui processi molecolari sottostanti queste condizioni patologiche e favoriranno l'identificazione di nuovi biomarcatori diagnostici e bersagli farmacologici che consentiranno di sviluppare nuovi approcci terapeutici, anche in un'ottica di medicina di precisione.

La ricerca si sviluppa nelle seguenti attività:

- Meccanismi molecolari alla base della degenerazione delle cellule neuronali e loro inibizione mediante approcci farmacologici
- Approcci multimodali per il monitoraggio della progressione delle malattie neurodegenerative e definizione di nuove metodologie di riabilitazione
- Neurodegenerazione in corso di ictus
- Approcci di imaging multiparametrico e neurofisiologici per monitorare la neurodegenerazione nel sistema nervoso centrale e periferico.

1.2. Obiettivi specifici del Bando

Il progetto MNESYS promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (Cascade funding) per sostenere l'attività di ricerca fondamentale non disponibile presso gli Enti che partecipano al PE favorendo l'integrazione con altre Istituzioni dove esistono eccellenze nell'ambito delle "neuroscienze" su tematiche complementari alla ricerca condotta nell'ambito dei singoli spokes.

L'obiettivo è raggiungere istituzioni fortemente interessate ad implementare progetti di ricerca fondamentale nell'ambito delle "neuroscienze" che siano originali, di dimensioni medio-grandi e basso livello di maturità tecnologica (TRL).

1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari a 450.000,00 € a valere sui fondi PNRR assegnati a finanziamento al Programma MNESYS Codice PE00000006 a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di *"Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* ai sensi del Decreto di concessione n. 1553 del 11 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 23/11/2022 al n. 2948, iscritto al Bilancio di Ateneo sul progetto UGOV 100033-2022-TF-PNRR-PE_MNESYS_BANDI_CASCATA, CUP D33C22001340002.

1.4. Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4 Componente 2, Investimento 1.3 – “Creazione di Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” - nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”) nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01.

I riferimenti alla principale normativa applicabile sono riportati nell'**Allegato 1**.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- le **Micro, Piccole e Medie imprese** (MPMI) e le **Grandi Imprese esterne al Progetto MNESYS, che concorrono in modalità singola**, aventi i parametri dimensionali di cui all'Allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008.

Non sono ammessi progetti presentati in collaborazione tra più imprese, anche sotto forma di ATI o ATS.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare complessivamente una sola domanda di finanziamento nell'ambito del presente Bando.

Possono beneficiare delle risorse e agevolazioni del presente avviso soggetti privati (quali imprese individuali ex art. 2082 cod. civ., società di persone e di capitali ex artt. 2247 e ss. cod. civ., associazioni e fondazioni ex artt. 14 e ss. cod. civ., consorzi ordinari ex artt. 2602 e ss. cod. civ.), Enti di cui al Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

I soggetti privati proponenti:

- non devono essere Affiliati al Progetto MNESYS, Codice Identificativo PE00000006, nonché enti da essi partecipati;
- non devono essere Spin-Off e/o Start up “accreditate”, ossia realtà imprenditoriali a cui sia stato formalmente riconosciuto lo status di Spin Off o Start up al momento della pubblicazione del presente bando da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al Progetto MNESYS;
- non devono essere imprese partecipate da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al Progetto MNESYS, ivi compresi i consorzi;
- devono essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi al Registro delle imprese o al Registro delle persone giuridiche;
- devono aver adempiuto agli obblighi di approvazione e deposito dei bilanci (almeno un bilancio chiuso e approvato);
- devono avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;

- devono avere restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- non devono rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non devono essere sottoposti a liquidazione giudiziale o altra procedura prevista dal D.Lgs. 17 giugno 2022, n. 83, né possono essere qualificati come “impresa in difficoltà”;
- devono possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023;
- dovranno presentare la dichiarazione ai fini della normativa antimafia e la dichiarazione antiriciclaggio.

2.2. Ambito di intervento

I temi di ricerca sono identificati dallo Spoke 6 come complementari agli ambiti di ricerca fondamentale sviluppata dallo Spoke stesso e all'interno del progetto e sono di seguito elencati:

	TEMATICA
b	3D in-vitro high-density microtransducer arrays and advanced data analysis for neuronal network models of neurodegenerative diseases
c	High Performance Computing and Artificial Intelligence based computational Models for the development of Digital Brain Twins for neurodegenerative diseases

Le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione di un solo tema di ricerca tra quelli elencati in tabella ed essere coerenti in termini di ricadute e impatto dei risultati con le tematiche di ricerca dello Spoke e del progetto MNESYS.

Il proponente dovrà dimostrare, nella proposta di progetto da presentare in sede di domanda, la coerenza con la tematica scelta e le competenze specifiche per svolgere l'attività.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Requisiti di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili i progetti di ricerca fondamentale che presentano le seguenti caratteristiche:

- Livello di Innovatività: sono considerati ammissibili i soli progetti di ricerca fondamentale, con un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, da ora “TRL”) non superiore a 5; i suddetti progetti non devono giungere alla fase di produzione e devono essere caratterizzati da un elevato livello di innovatività.

- Coerenza con le tematiche del Bando: il progetto proposto dovrà sviluppare una delle tematiche elencate al paragrafo 2.2 e identificate dallo Spoke come complementari alle attività di ricerca del progetto MNESYS.
- Principio del “Do No Significant Harm”: il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio “Non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco:
 - i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. In ultimo, le attività R&I proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione.
- Principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd tagging), individuati dall'art. 18 – paragrafo 4 – lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, territoriale, individuato nella destinazione del 40% delle risorse alle regioni del Mezzogiorno.
- Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:
 - Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.
 - Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell' “Open science” e “FAIR Data Management”.

La proposta progettuale, redatta secondo il formato di cui all'**Allegato B**, deve illustrare:

- (i) il Responsabile tecnico-scientifico (PI), con competenze specifiche per poter coordinare le attività previste nel progetto e l'eventuale co PI;
- (ii) titolo e acronimo;
- (iii) contesto di riferimento - stato dell'arte;
- (iv) obiettivi e risultati attesi e specifica applicazione proposta;
- (v) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche (cronoprogramma).

Alla proposta progettuale occorre allegare un Piano economico-finanziario coerente con i costi ammissibili di progetto, redatto secondo il format di cui all'**Allegato C**.

3.2. Spese ammissibili

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto precisato al precedente comma 1, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati e all'Avviso n. 341 del 15.03.2022 Partenariati Estesi. Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Avviso sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di personale specificamente destinato a realizzare progetto, secondo i costi standard previsti in base al profilo della risorsa impiegata;
- costi per materiali, attrezzature e licenze direttamente imputabili all'attività di progetto;
- costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management, rendicontazione, altro). I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato (4) e non comportare elementi di collusione
- costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni

progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

In riferimento ai costi per servizi di consulenze specialistiche, questi non possono essere attivati dai proponenti a favore di soggetti già presenti nel partenariato MNESYS S.c.a.r.l.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute entro la durata del progetto.

Il periodo di ammissibilità delle spese, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- (ii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate come ammissibili;
- (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- (iv) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 Componente 2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR.

3.3. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Il costo complessivo di ogni proposta dovrà rispettare i limiti minimi e massimi previsti dalla tabella sotto riportate e dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività oggetto del progetto.

	TEMATICA	Costo minimo di ogni proposta progettuale	Costo massimo di ogni proposta progettuale
b	3D in-vitro high-density microtransducer arrays and advanced data analysis for neuronal network models of neurodegenerative diseases	200.000,00 €	250.000,00 €
c	High Performance Computing and Artificial Intelligence based computational Models for the development of Digital Brain Twins for neurodegenerative diseases	160.000,00 €	200.000,00 €
TOTALE:		360.000,00 €	450.000,00 €

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a 10 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo.

La durata è indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento ed è eventualmente prorogabile una sola volta in base a quanto previsto al successivo articolo 6.3.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e contratto d'obbligo:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei modi e nei termini previsti dal contratto d'obbligo.

3.4. Tipologie ed entità agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto.

L'intensità di aiuto è pari al 100% trattandosi di attività di ricerca fondamentale.

3.5. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La documentazione inerente al Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo: <https://mnesys.eu/selezioni-e-bandi/> e sul sito UniGe alla sezione Bandi a cascata <https://unige.it/progetti-finanziati-dal-pnrr>

La richiesta di finanziamento può essere presentata dalla data di pubblicazione del Bando sino alla data del **19.08.2024**. Lo Spoke si riserva la facoltà di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sottomissione per le tematiche per le quali non siano pervenute proposte valide.

Il richiedente dovrà presentare la domanda di finanziamento tramite PEC all'indirizzo air3@pec.unige.it entro il 1.07.2024, compilata dal soggetto proponente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentate o suo delegato, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento" di cui all'**Allegato A** unitamente all'evidenza del pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 ss.mm. ii.

La PEC dovrà obbligatoriamente indicare il seguente oggetto: **MNESYS – BANDI A CASCATA – TEMATICA**
Alla domanda dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1. Progetto: contenente la descrizione della proposta progettuale redatta secondo il format di cui all'**Allegato B da redigere in lingua inglese** in formato pdf **firmato digitalmente**;
2. Piano economico-finanziario: redatto secondo il format di cui all'**Allegato C**, presentato in formato xlsx, nonché in formato pdf **firmato digitalmente**;
3. Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – secondo il format **Allegato D firmato digitalmente**;
4. Dichiarazione dei requisiti di ammissibilità, secondo il format **Allegato E** firmato digitalmente;
5. Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria – secondo il format **Allegato F (imprese/start-up innovative) firmato digitalmente**;
6. Copia dell'ultimo bilancio chiuso e approvato **firmato digitalmente**;
7. Copia del documento di identità in corso di validità del Rappresentante legale, **firmato digitalmente**.

Tutti i documenti B, C (in formato pdf), D, E, F dovranno essere firmati digitalmente.

Tali dichiarazioni possono essere verificate anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Non saranno considerate ricevibili le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicati e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo (a titolo di esempio: sistemi Dike, InfoCert, Postacert, etc).

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

5.1 Iter di valutazione

Il Responsabile del Procedimento (d'ora in avanti R.P.) conduce l'istruttoria di ricevibilità (A) e ammissibilità e conformità (B), con il supporto dei Dirigenti delle Aree Negoziale, Risorse e Bilancio, Legale e Generale, i Dirigenti di altre Aree possono essere eventualmente coinvolti.

Dove:

A. Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;

- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio.

Si darà comunicazione degli esiti di non ricevibilità al proponente a mezzo pec, indicando le motivazioni.

B. Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni beneficiario secondo quanto riportato nell'articolo 4, punti 3-4-5-6.

La domanda di finanziamento a cura del beneficiario sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sarà soddisfatto.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui paragrafo A e B, il R.P. comunica l'esito, mediante pec, ai soggetti aventi presentato domanda di finanziamento, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto.

Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla verifica di merito di cui al successivo paragrafo C.

Nel caso di più progetti presentati dal medesimo soggetto in qualità di Proponente, si prenderà in considerazione, ai fini della valutazione, solo la candidatura corrispondente alla prima proposta progettuale trasmessa temporalmente.

Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Progetto, lo Spoke assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

L'eventuale "soccorso istruttorio" per le domande di finanziamento è deciso dal R.P. sulla base della documentazione raccolta. La documentazione da integrare verrà inserita nel fascicolo completo della domanda di finanziamento, a disposizione della Commissione di Valutazione.

C. Valutazione di merito

La valutazione di merito tecnico-scientifico (C) verrà svolta da una Commissione di Valutazione (d'ora in avanti CV) sulla documentazione di cui agli Allegati B e C.

La CV è composta da almeno tre esperti esterni al Partenariato, indipendenti ed esperti dell'Area tematica dello Spoke, selezionati da elenchi, quale a titolo esemplificativo dall'Albo costituito da UNIGE per il progetto Mnesys, altro Albo coerente con le tematiche di Mnesys, o comunque scelti in una rosa proposta dal Comitato Tecnico Scientifico del progetto Mnesys o dal Prof. Sergio Martinoia – Presidente del Comitato Tecnico

Scientifico del progetto – dal Prof. Antonio Uccelli, Direttore scientifico del progetto – dal Prof. Tullio Florio, Referente dello Spoke 6 dell'Università degli Studi di Genova.

La commissione sarà nominata con Decreto Rettorale.

Nel caso di incompatibilità o nel venir meno per qualsiasi altra ragione di uno o più esperti si procederà a nominare il/i supplente/i.

La valutazione si svolge secondo i seguenti criteri:

Tabella 1 Griglia dei Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio Minimo Sufficiente	Punteggio Massimo
A- Coerenza della proposta con le tematiche del Bando	22	30
B- Qualità scientifica e originalità del progetto	23	30
C- Qualificazione scientifica del/i proponenti (+3 punti se presente co-PI under 40)	15	22+3
D- Congruità del budget	10	15
Punteggio	70	100
Punteggio Massimo		100

Il superamento della valutazione di merito per ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 70 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C e D, secondo quanto riportato nella Griglia.

La CV comunicherà gli esiti vincolanti delle sue valutazioni e la graduatoria al R. P.

La graduatoria finale è formata in ordine decrescente in ragione del punteggio attribuito alla valutazione svolta dalla commissione di esperti per ogni tematica.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità alla proposta presentata dal PI più giovane di età.

Qualora non pervenissero proposte progettuali su una specifica tematica o queste non esaurissero il budget disponibile, l'Università di Genova si riserva di spostare la dotazione assegnata a tale tematica ad altra tematica ovvero di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande per una o più tematiche.

L'Amministrazione si riserva di effettuare discese in graduatoria in caso di rinuncia, revoca e di esclusione.

Le graduatorie sono approvate con Decreto Rettorale e pubblicate sul sito UniGe ricerca all'indirizzo <https://unige.it/progetti-finanziati-dal-pnrr> e sul sito <https://mnesys.eu/> - sezione Bandi, riporteranno l'entità dell'agevolazione, la data di avvio e il periodo di svolgimento delle attività nonché qualunque altra informazione rilevante per la corretta e regolare gestione degli interventi.

5.2. Contratto

L'esito della procedura sarà comunicato a mezzo PEC a tutti i soggetti proponenti.

Espletati gli adempimenti previsti dalla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti, si assumeranno i provvedimenti conseguenti.

Per le iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa degli esiti e richiede ai beneficiari la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione, ove previsto, in relazione alla natura giuridica del soggetto beneficiario:

- autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente;
- Dichiarazione di antiriciclaggio;
- dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010,
- comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 9 DL n.77/2021

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo air3@pec.unige.it, per il tramite del soggetto proponente, entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke.

Per ogni soggetto beneficiario si procederà alla sottoscrizione del contratto, secondo il modello dell'Allegato G, a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente.

6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

6.1 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) avviare le attività progettuali contestualmente alla sottoscrizione del Contratto d'obbligo;
- b) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi e concludere le stesse nel rispetto della tempistica prevista;
- c) attuare eventuali variazioni e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate da UniGe in veste di Spoke;
- d) adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- e) caricare sul sistema informativo "AtWork" adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente (salvo le semplificazioni documentali indicate nel DL 13/2023), nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli

preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;

- f) elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'articolo 6.2 del presente Bando;
- g) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- h) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- i) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- j) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- k) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- m) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- n) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- o) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- p) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- q) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- r) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- s) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 6.6 e 6.7.

6.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

6.2.1 Monitoraggio e rendicontazione

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare mensilmente o comunque ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall' HUB o dallo Spoke, i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR, dall'Hub e dallo Spoke.

Il beneficiario dovrà trasmettere in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori.

La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke. Analogamente, la documentazione amministrativo – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto della normativa vigente.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, del decreto legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

6.2.2 Modalità di erogazione

Lo Spoke si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del MUR delle spese, relative alle attività eseguite, effettivamente sostenute e rendicontate dal beneficiario fino a un massimo del 80% del contributo complessivo.

L'erogazione finale, pari al 20%, è disposta a conclusione delle attività in carico al beneficiario, a seguito dell'avvenuta approvazione:

- della relazione tecnico scientifica da parte dello Spoke
- delle spese, relative alle attività eseguite, effettivamente sostenute e rendicontate da parte del MUR

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia, ove prevista;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del MUR ed entro 60 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

L'importo e la percentuale del contributo dovranno rispettare la normativa europea in tema di aiuti di stato.

6.3. Proroghe e variazioni

Variazioni progettuali

Il beneficiario può apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che:

- siano presentate allo Spoke e che richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke stesso;
- permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando;
- non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale;
- non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto devono essere presentate e notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Le richieste dovranno essere approvate per iscritto dal Referente scientifico dello Spoke. Potrà essere valutata e concessa una proroga in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del Beneficiario, purché le attività vengano comunque concluse e rendicontate in tempo utile per consentire la chiusura del progetto MNESYS. Potrà essere concessa inoltre una proroga nel caso di estensione del progetto Mnesys oltre la data del 31/10/2025, purché le attività vengano comunque concluse e rendicontate in tempo utile per consentire la chiusura del progetto MNESYS.

6.4. Revoca

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli articoli 2.1 e 3.1 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto;
- b) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e dei target, intermedi e finali, associati al progetto;

- c) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nell'articolo 6.1;
- d) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- e) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e /o Spoke emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- f) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- g) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- h) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- i) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- j) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- k) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- l) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 n. 341 finalizzato alla creazione dei Partenariati Estesi sul territorio nazionale.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

6.5 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo air3@pec.unige.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

6.6 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

6.7 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca PE MNESYS ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma PE MNESYS, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e conformemente alle Linee Guida MUR per le azioni di informazione e comunicazione, disponibili all'indirizzo seguente: https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-07/Linee%20guida%20azioni%20di%20informazione%20e%20comunicazione%20soggetti%20attuatori_v2.0.pdf

7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è lo Spoke 6 - Università degli Studi di Genova coinvolta nel Partenariato Esteso MNESYS con il ruolo di Spoke Leader.

In particolare, per lo Spoke 6 il responsabile del procedimento è l'Ing. Patrizia Cepollina incaricata con Decreto del Direttore Generale n. 5418 del 14/11/2023

8. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando, il Foro competente è il Foro di Genova.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che UniGe, in qualità di Spoke, è titolare del trattamento dei dati personali come disciplinato da apposito accordo di contitolarità, il cui estratto è reso disponibile nell'informativa presente al seguente link <https://unige.it/privacy>.

I dati verranno trattati per finalità di gestione della domanda di ammissione al Bando e valutazione di merito. L'informativa estesa sul trattamento dati è resa disponibile in allegato alla domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente Bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva dello Spoke, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile attraverso i seguenti recapiti: dpo@unige.it - protocollo@pec.liguriadigitale.it

10. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito UniGe all'indirizzo <https://unige.it/progetti-finanziati-dal-pnrr>

11. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il Bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sul sito UniGe <https://unige.it/> sezione Bandi a cascata.

Allegati al Bando:

- Allegato 1 – Riferimenti normativi
- Allegato A – Domanda di finanziamento
- Allegato B – Project Template
- Allegato C – Piano economico finanziario
- Allegato D – Rispetto dei principi PNRR
- Allegato E – Dichiarazione dei requisiti di ammissibilità
- Allegato F – Affidabilità economico finanziaria
- Allegato G - Contratto

Ulteriori richieste di informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e sulle modalità di presentazione delle domande, potranno essere inoltrate al seguente indirizzo mail: assistenzabandiacascata@unige.it entro e non oltre 7.08.2024.

Il Rettore
(prof. Federico Delfino)
documento firmato digitalmente